

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2022



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841



1 **PREMESSA GENERALE**

2 **PATRIMONIO INVESTITO E CAPACITÀ EROGATIVA**

- Patrimonio investito 2
- Capacità erogativa 4
- Simulazione proventi esercizio 5

3 **MISSIONE, LINEE GUIDA E FILONI DI INTERVENTO**

- Missione 7
- Linee guida 7
- Filoni di intervento 8

4 **SETTORI DI INTERVENTO MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI**

- Settori di intervento 9
- Modalità e strumenti operativi 11

5 **DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI**

- Arte, Attività e Beni Culturali 13
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza 14
- Educazione, Istruzione e Formazione 15

PREMESSA GENERALE



La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, tramite il processo di pianificazione, definisce gli obiettivi della propria attività erogativa delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli.

A partire dall'esercizio 2017 la Fondazione, impegnata nella delicata fase di "passaggio" conseguente all'epilogo della vicenda di Banca Marche, ha limitato l'orizzonte temporale della pianificazione ad un solo esercizio al fine di consentire, con le molteplici iniziative avviate per il contenimento dei costi, il consolidamento dei ricavi e la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Dopo aver conseguito un nuovo equilibrio e averlo consolidato nel tempo la Fondazione, ridimensionata nei numeri ma rinnovata nelle procedure e nell'azione e immutata nel suo essere strumento di promozione del territorio, ha inteso allineare la scadenza degli Organi di governo con la redazione di un piano pluriennale: pertanto, ad ottobre 2022 il Consiglio generale nominato per il quinquennio 2020-2025, chiamato anche a definire la scelta dei settori per il successivo triennio, potrà procedere ad una programmazione non solo annuale.

L'iter della programmazione prevede infatti che, entro il mese di ottobre di ogni anno, il Consiglio generale approva il Documento Programmatico Previsionale dell'attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio generale stesso.

PATRIMONIO INVESTITO E CAPACITÀ EROGATIVA

L'obiettivo erogativo per l'anno 2022 che il DPP si pone è di € 1.200.000, la cui copertura sarà assicurata dall'Avanzo di esercizio previsto per il 2021 derivante dalla gestione ordinaria, dall'accantonamento del risparmio di imposta ex art. 1 Legge 178/2020 e da risorse rinvenienti dal fondo Welfare di comunità.

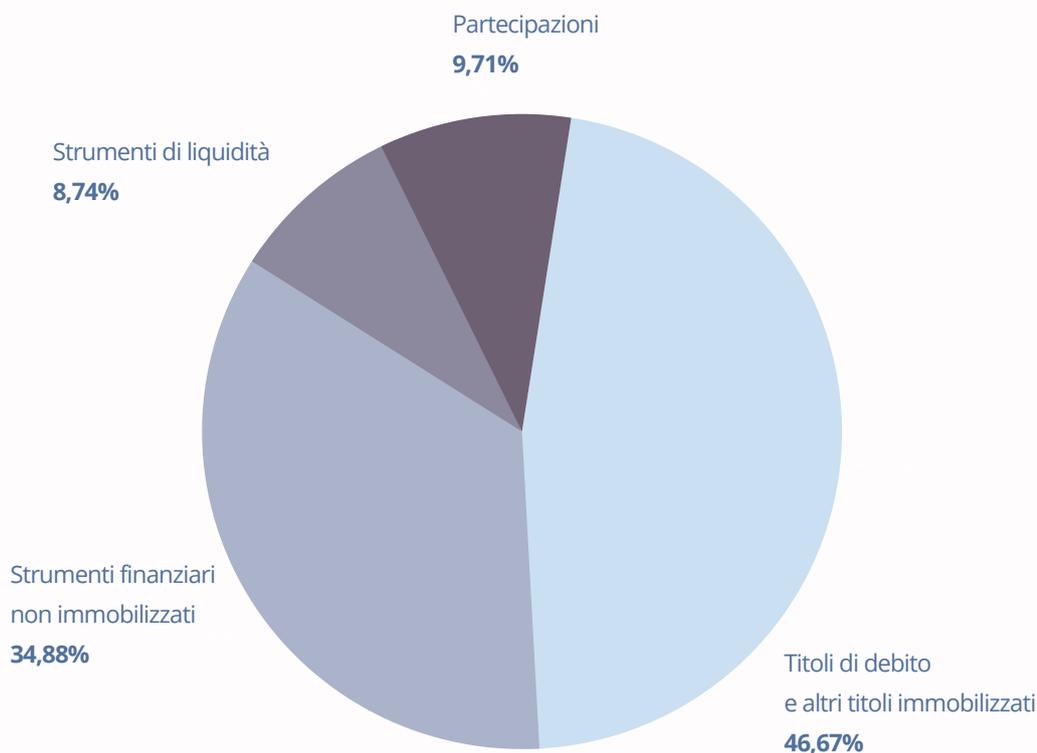
Obiettivo che, considerati i risultati probabilmente eccezionali dei mercati finanziari - salvo eventi negativi straordinari al momento non prevedibili -, tiene conto dei risultati raggiunti da inizio 2021 fino alla stesura del Documento, di una stima dei proventi contabili ordinari attesi dell'intero esercizio 2021 basata su una simulazione inerziale delle poste prevedibili, delle plusvalenze latenti sugli assets in portafoglio, nonché delle riserve per finalità istituzionali già accantonate.

PATRIMONIO INVESTITO

Nei primi mesi del 2021 la Fondazione ha svolto una revisione della propria Asset Allocation Strategica utilizzando la logica di Asset & Liability Management (ALM). L'approccio ALM, in sintesi, si pone l'obiettivo di ricercare la migliore combinazione tra gestione del patrimonio (asset) e politiche di spesa (liability=erogazioni e costi) che meglio bilanci due obiettivi prospettici parzialmente in conflitto: l'esigenza di conservare il valore reale del patrimonio con quella di stabilizzare la capacità erogativa nel tempo. Dopo aver verificato la sostenibilità della spesa stante l'attuale composizione patrimoniale, è stato svolto un esercizio di ottimizzazione dell'asset allocation volto a migliorare il profilo rischio/rendimento e, di conseguenza, il mix di sostenibilità patrimoniale ed erogativa.

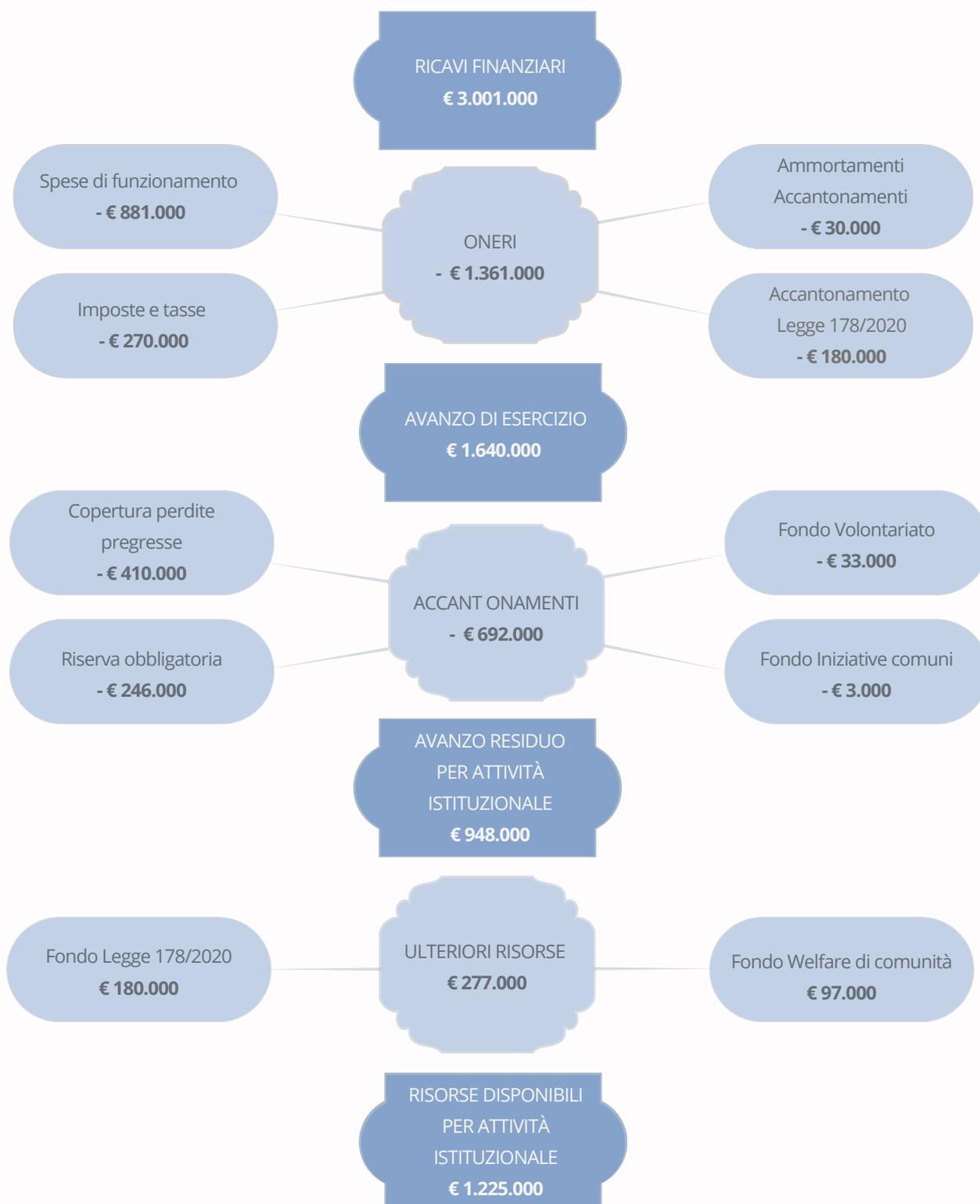
Le analisi ALM condotte hanno quindi portato alla definizione di una nuova Asset Allocation Strategica di lungo periodo (che non comporta peraltro modifiche rilevanti rispetto all'asset allocation di partenza già di per sé equilibrata), in grado di garantire nel sentiero centrale la conservazione della sovracapitalizzazione patrimoniale esistente e contestualmente stabilizzare la capacità erogativa migliorando al contempo gli indicatori di rischio, verso cui convergere nel tempo e da cui distanziarsi tatticamente in funzione delle condizioni di mercato e degli obiettivi gestionali.

Il percorso evolutivo intrapreso pone quindi al centro il mantenimento di un chiaro collegamento tra asset allocation strategica e gestione tattico/operativa e, nella definizione della capacità di spesa sull'orizzonte temporale oggetto del Documento di programmazione, la necessità di ricercare un equilibrio tra la sostenibilità finanziaria di lungo termine e gli obiettivi di bilancio annuali.



2

CAPACITÀ EROGATIVA



La capacità erogativa rappresentata non esaurisce il potenziale di intervento complessivo della Fondazione, che potrà essere integrato in sede di attuazione ove ne sussistano giustificate ragioni sulla base della valutazione di specifiche opportunità che si presentino nel tempo.

Attesa la consistenza del Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti che, dedotti gli impegni assunti nel 2021 dovrebbe attestarsi a fine esercizio in circa 1,7 milioni, il Documento di Programmazione prevede la possibilità di finanziare progetti di rilevanza strategica ed ampia valenza per il territorio di riferimento stanziando a tal fine un importo massimo di 500.000 euro utilizzabile, su proposta del Consiglio di amministrazione, previa espressa autorizzazione del Consiglio generale.

SIMULAZIONE PROVENTI ESERCIZIO 2022

Stante l'obiettivo della Fondazione di tendere ad un consolidamento della capacità erogativa, sono stati simulati anche i proventi attesi dal portafoglio finanziario per l'esercizio 2022, sulla base dell'atteso scenario economico e finanziario e dei principi contabili adottati dalla Fondazione. Tale simulazione è stata effettuata considerando il portafoglio finanziario attuale della Fondazione ed un'ipotesi di reinvestimento delle liquidità investibili coerente con l'Asset Allocation Strategica vigente. I proventi attesi, riportati nella successiva tabella, sono indicati al netto della fiscalità, ad eccezione dei dividendi azionari lasciati al lordo dell'imposizione fiscale.

È stato inoltre inserito un contributo positivo dall'attività di negoziazione degli strumenti finanziari, da intendersi come obiettivo di gestione tattica da raggiungere nel corso dell'esercizio 2022. Tale contributo è stato quantificato, a titolo puramente esemplificativo, con un'ipotesi di realizzo plusvalenze che si presume possano generarsi sugli strumenti finanziari non immobilizzati e sulle liquidità attualmente investibili.

In base alle ipotesi descritte i proventi contabili attesi ammontano a 3,1 milioni di euro, equivalenti ad un rendimento del 4,4% sul patrimonio finanziario a valori di bilancio.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE RENDITE FINANZIARIE

esercizio 2022

PROVENTI (in migliaia di €)	3.107
Dividendi e proventi assimilati	2.657
- Cassa Depositi e Prestiti	1.336
- Fondi chiusi	279
- Fondo Questio	479
- Fondo Azimut	268
- Altri fondi e distribuzione dei proventi	295
Interessi e proventi assimilati	0
- da strumenti obbligazionari	0
- da disponibilità liquide	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	450
Altri proventi	0

Per la redazione del Documento, relativamente alla revisione dell'Asset Allocation Strategica e alle Previsioni economico-finanziarie, la Fondazione si avvale del supporto di Prometeia Advisor Sim.

MISSIONE

La Fondazione persegue “**scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento interpretandone le esigenze**” attraverso interventi di sostegno del capitale umano, del capitale naturale e del capitale sociale.

La sua azione è principalmente orientata a svolgere una funzione erogativa, sostenendo con le proprie risorse economiche i soggetti pubblici e privati che agiscono per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio con una visione di comunità aperta e solidale, coinvolgendo gli stessi attori nell’individuazione delle priorità di intervento.

LINEE GUIDA

Lo stile operativo è caratterizzato da:

- **trasparenza** con l'adozione di procedure interne e la promozione di canali di comunicazione efficaci in grado di informare e, talora, sensibilizzare, la comunità in un'ottica di dialogo e confronto;
- **autonomia e rigore operativo** perseguito tramite la gestione oculata del patrimonio, la chiarezza di rapporti con le Istituzioni, la ricerca di un’efficienza operativa che si traduce in efficacia di risultati;
- **dialogo con il territorio** tramite un rapporto costante con le Istituzioni pubbliche e private e con la società civile;
- **centralità della persona** in ogni processo di crescita economica e sociale;
- **solidarietà e attenzione a tutte le forme di disagio** presenti sul territorio con il sostegno a progetti ed iniziative indirizzati a rimuoverle;
- **responsabilità verso le generazioni future** anche attraverso la tutela e conservazione del patrimonio culturale, storico-artistico e ambientale.



La Fondazione intende confermare il proprio sostegno ad organizzazioni della società civile, fondamentali infrastrutture il cui operato di comprovata eccellenza interpreta le esigenze della collettività di riferimento in ciascun settore e che costituiscono punti di riferimento imprescindibili nell'ambito dell'attività artistico-culturale, assistenziale e formativa del territorio. Il contributo della Fondazione potrà essere volto al sostegno sia della meritoria attività svolta, sia di progettualità specifiche preventivamente individuate.

La Fondazione persegue la propria missione mettendo al servizio del territorio non solo risorse economiche, ma anche competenze, coordinamento, azioni di facilitazione con l'obiettivo di creare sinergie sociali efficaci. In questo contesto rientrano pure interventi in un'ottica sovra-territoriale, proposti e definiti nell'ambito della Consulta delle Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, a sostegno dell'acquisizione di finanziamenti di particolari progetti nell'ambito del Terzo Settore.

FILONI DI INTERVENTO

Dal dialogo con il territorio emergono alcuni filoni di intervento, tematiche avvertite in modo più significativo quali prioritarie, trasversali ai settori di intervento della Fondazione:

1. Salute e corretti stili di vita
2. Formazione del capitale umano
3. Inclusione sociale
4. Partecipazione alla vita culturale
5. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico
6. Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio.

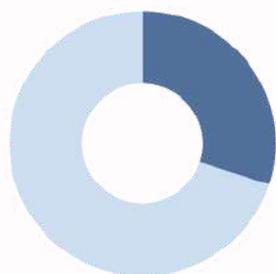
SETTORI DI INTERVENTO

Conformemente al dettato del Protocollo d'Intesa Acri-Mef siglato in data 22 aprile 2015 volto a conferire piena trasparenza all'operato della Fondazione i documenti di programmazione vengono pubblicati sul sito istituzionale www.fondazionecrpesaro.it per consentire la presentazione di richieste di contributo coerenti con le finalità e le modalità operative dell'Ente.

Per quanto attiene la scelta dei settori sempre ai sensi di Statuto ogni tre anni la Fondazione è chiamata a determinare, sulla base dei bisogni del territorio di riferimento, i settori rilevanti ed eventualmente altri settori d'intervento, da scegliere fra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c bis) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153. Per il triennio 2020-2022, i "settori rilevanti" di intervento sono **"Arte, Attività e Beni Culturali"**, **"Volontariato, Filantropia e Beneficenza"** e **"Educazione, Istruzione e Formazione"**.

La distribuzione delle risorse disponibili per l'esercizio 2022 nell'ambito dei diversi settori e delle varie modalità di intervento, tenendo conto di uno spazio di flessibilità che garantisca di poter rispondere rapidamente al mutamento del contesto e dei bisogni del territorio, è così rappresentata:

**ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI**
360.000
30%

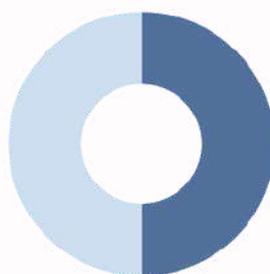


Sostegno al sistema di domanda e offerta culturale di qualità

Tutela conservativa e azioni di valorizzazione dei beni storico-artistici del territorio

Ospitalità a Palazzo Montani Antaldi

**VOLONTARIATO, FILANTROPIA
E BENEFICENZA**
600.000
50%



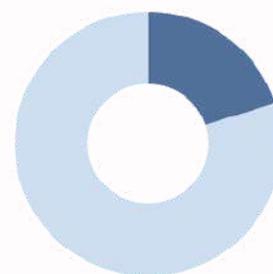
Promozione della persona

Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in di povertà economica ed educativa

Inclusione socio-lavorativa

Ospitalità a Palazzo Montani Antaldi

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**
€ 240.000
20%



Sostegno dell'educazione a tutti i gradi e livelli

Sviluppo di progetti formativi educanti

Integrazione scuola-lavoro

MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI

La Fondazione realizza l'attività istituzionale secondo le seguenti modalità e strumenti operativi:

- **richieste libere volte ad intercettare progettualità spontanee nel territorio**, anche a sostegno di attività istituzionali, sollecitate tramite **avviso pubblico**. L'avviso, opportunamente promosso anche tramite i canali social della Fondazione, inviterà i soggetti del territorio di riferimento - pubblici e privati no profit aventi personalità giuridica - a presentare le loro istanze nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione entro il **30 aprile 2022** al fine di agevolare, nell'ambito di una unica sessione erogativa, il processo di comparazione e selezione delle proposte;
- **progetti propri**, anche ideati da terzi, a fronte di esigenze avvertite per le quali la Fondazione intende intervenire gestendo in modo diretto la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione;
- **interventi singoli** con carattere di emergenza al di fuori della sessione erogativa a fronte di esigenze urgenti ed imprevedibili, secondo differenti modalità.

La trasparenza delle scelte è assicurata dal sistema di procedure per l'accessibilità ai contributi e per la selezione dei progetti definite nel "Regolamento per l'Attività Istituzionale" scaricabile dal sito web della Fondazione.



DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI 5



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

€ 360.000

In "Arte, Attività e Beni Culturali" risultano già impegnati € 90.000 di cui

- **€ 50.000** per la prosecuzione del progetto "Biblioteca Gianfranco Sabbatini" della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro negli spazi di Palazzo Montani Antaldi;
- **€ 40.000** per la seconda annualità del progetto biennale di digitalizzazione e catalogazione di fondi fotografici "Pesaro nell'obiettivo. Cento anni di fotografie 1880-1980" della Fondazione Ente Olivieri.

Nel settore questi gli ambiti intervento individuati:

- **sostegno al sistema di domanda e offerta culturale di qualità**, risposta alla voglia di "stare insieme" emersa dopo l'isolamento per la pandemia particolarmente sentita in un territorio come il nostro con numerosi Comuni dispersi che hanno bisogno di ricostituire la propria coesione sociale e alla necessità di sostenere gli operatori culturali;
- **tutela conservativa e azioni di valorizzazione dei beni storico-artistici del territorio** anche con l'ausilio dell'innovazione tecnologica per la creazione di contenuti culturali più accessibili e facilmente fruibili.

Ambito di intervento che rientra in una progettualità propria l'**ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** così articolata:

- nell'attività convegnistica e di incontro dell'Auditorium e del cortile - declinata sulla base della normativa per la prevenzione sanitaria tempo per tempo vigente - con la fornitura di servizi logistici e del personale connessi;
- nella concessione del Piano Nobile al Comune di Pesaro per il Museo Nazionale Rossini e dei locali al piano terra alla Fondazione "G. Rossini" per la Biblioteca Musicale con l'assunzione dei relativi costi.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

€ 600.000

Consapevole del senso di isolamento e impotenza avvertito dai soggetti più fragili ed aggravatosi con la pandemia, la Fondazione intende sempre più rafforzare le reti di prossimità territoriale favorendo un sistema di welfare diffuso in grado di promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale di quanti si sentono ai margini.

Gli ambiti di intervento individuati sono:

- **promozione della persona** valorizzandone l'autosufficienza (frutto dell'interazione tra le capacità individuali e l'ambiente familiare e sociale) e l'autodeterminazione;
- **miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in condizioni di povertà economica e fragilità educativa** favorendo il reinserimento sociale e scolastico tramite un supporto riabilitativo e educativo;
- **inclusione socio-lavorativa** sostenendo percorsi di assistenza volti alla partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria;
- **sostegno delle fragilità psico-fisiche e del nucleo familiare** rafforzando servizi assistenziali anche a domicilio.

Ambito di intervento che rientra in una progettualità propria **l'ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** concessa alla Fondazione Caritas Pesaro al piano terra dell'edificio con la fornitura di servizi logistici e del personale connesso.





EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

€ 240.000

In "Educazione, Istruzione e Formazione" gli ambiti di intervento individuati sono:

- **sostegno dell'educazione a tutti i livelli**, in integrazione con i sistemi di istruzione e formazione presenti, con attenzione alle esigenze scolastiche derivanti dall'applicazione delle norme anticontagio Covid -19;
- **sviluppo di progetti formativi educanti**, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni all'uopo dedicate, volti al pieno sviluppo della personalità umana ed alla presa di coscienza delle libertà fondamentali;
- **integrazione scuola-lavoro**, anche in un'ottica di maggiore inclusione sociale ed internazionalizzazione della formazione, con programmi mirati ad un rafforzamento delle competenze;
- **azione di sensibilizzazione degli studenti per la tutela ambientale** volta a rafforzare le buone prassi già in atto ed a sollecitare nelle nuove generazioni una coscienza ecologica integrata per una fruizione positiva e responsabile dei beni naturali.



IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO (art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99, ed art. 5 del Decreto 150/2004)

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, permane l'investimento in n. 228.695 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti per un valore di bilancio di € 6.986.157.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI (art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)

Rientra nelle disposizioni dell'art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99 una proprietà immobiliare della Fondazione, Palazzo Montani Antaldi, dove l'Istituzione ha la sua sede.

Via Passeri, 72 – 61121 Pesaro (PU)

Tel. 0721 688.61

Fax 0721 688.688

Email segreteria@fondazionecrpesaro.it

www.fondazionecrpesaro.it



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841